

Paola Gilardoni (Cisl dei Laghi) ci illustra le finalità della raccolta firme proposta del sindacato

## “La Partecipazione al Lavoro”: la Cisl si impegna per un coinvolgimento sempre maggiore di lavoratori e lavoratrici

In un momento in cui il tessuto del Paese è sempre più disunito e minato dagli individualismi, la Cisl, a livello nazionale, propone una raccolta firme dal titolo “La Partecipazione al Lavoro” per promuovere una dedicata legge di iniziativa popolare, finalizzata ad aumentare il coinvolgimento dei lavoratori e delle lavoratrici nelle decisioni delle imprese.

Parliamo di questa importante iniziativa con Paola Gilardoni, segretaria organizzativa della Cisl dei Laghi.

**Quali sono le ragioni che hanno portato la Cisl a organizzare questa raccolta firme?**

«Ormai da diverse settimane, la nostra organizzazione sindacale è impegnata in un’intensa attività di discussione e confronto sulle più importanti scelte politiche nazionali. Tra i temi da trattare, siamo convinti debba esserci anche la piena applicazione dell’articolo 46 della Costituzione, che sancisce il diritto dei lavoratori a partecipare alle dinamiche delle aziende, fino ad ora non pienamente attuato. Per tale ragione si è deciso di avviare una campagna nazionale di raccolta firme dal titolo “La Partecipazione al Lavoro” per accrescere il contributo di lavoratori e lavoratrici nei processi decisionali riguardanti la loro azienda. Stante che il lavoro è il principale strumento di promozione della persona, di sviluppo economico e di progresso sociale, il riconoscimento e la valorizzazione della collaborazione dei lavoratori all’impresa rappresenta una straordinaria occasione per perseguire il principio di democrazia economica».

**Nel dettaglio, quali sono i contenuti della proposta?**

«La proposta prevede, tramite apposita regolamentazione, il sostegno di diverse forme di partecipazione, come quella gestionale, economica-finanziaria, organizzativa e consultiva, ognuna delle quali rappresenta un pilastro fondamentale dell’impegno verso un coinvolgimento attivo dei lavoratori e lavoratrici all’interno delle imprese. Una prima forma di partecipazione gestionale attiene al coinvolgimento dei lavoratori e delle lavoratrici alle scelte strategiche dell’impresa, come ad esempio il consiglio di sorveglianza delle imprese private, il Consiglio di Amministrazione o il Comitato di gestione. La partecipazione può essere anche economica e finanziaria attraverso la distribuzione, tra i lavoratori e le lavoratrici, dei profitti connessi ai risultati dell’impresa. Si potrebbero prevedere agevolazioni fiscali per la distribuzione degli utili dell’azienda ai dipendenti, previa contrattazione

aziendale, una detassazione per gli utili convertiti in contribuzione verso le forme di previdenza complementare o di assistenza sanitaria; la deduzione dal reddito prodotto dall’azienda delle spese sostenute per i piani di partecipazione finanziaria; la possibilità per i singoli lavoratori di aderire volontariamente ai piani di azionariato dell’azienda;

l’introduzione nell’ordinamento dei requisiti per la stipula di accordi di affidamento fiduciario per la gestione collettiva dei diritti derivanti dalla partecipazione, inclusi quelli che prevedono l’uso di trust.

Una ulteriore forma di partecipazione di tipo organizzativo implica il coinvolgimento dei dipendenti nelle decisioni relative alle fasi produttive ed organizzative della vita dell’impresa.

Nella proposta della Cisl si prevede il sostegno alla costituzione di commissioni paritetiche, attraverso la contrattazione, un incentivo per promuovere, in seguito ai contratti aziendali, la nomina di referenti per la formazione, il welfare, le politiche retributive, la qualità dei luoghi di lavoro, la conciliazione e l’inclusione dei disabili.

Infine, la proposta di legge intende promuovere la consultazione dei lavoratori in merito alle decisioni aziendali riguardanti la gestione delle imprese, attraverso l’introduzione di un obbligo per le imprese con oltre 50 addetti di informare e consultare preventivamente i rappresentanti dei lavoratori sulle scelte aziendali, la definizione per legge di regole generali per le procedure di consultazione.

Nel caso di banche, istituti di credito, aziende erogatrici di servizi pubblici essenziali e aziende partecipate dallo Stato la Cisl propone l’obbligatorietà di costituire organismi consultivi paritetici contrattati sulle politiche di remunerazione, incentivazione e commerciali».

**Quali saranno le iniziative promosse dal sindacato per diffondere i contenuti della proposta di legge?**

«Il 1° giugno in Piazza del Popolo, a Roma, si è dato avvio alla campagna sulla proposta di legge di iniziativa popolare con la sottoscrizione del primo modello di raccolta firme.

Nel corso delle prossime settimane organizzeremo momenti di incontro con lavoratori e lavoratrici, cittadini e cittadine anche sul nostro territorio. Non sarà solamente un’opportunità per raccogliere le firme ma sarà anche una grande occasione di confronto e di coinvolgimento delle persone nella comunità».

LETIZIA MARZORATI



PAOLA GILARDONI, SEGRETARIA ORGANIZZATIVA DELLA CISL DEI LAGHI

## Nuovo sportello per i lavoratori autonomi di Felsa Cisl dei Laghi

**VIVACE / CISL FELSA CISL**

**SPORTELLO PER I LAVORATORI AUTONOMI ATIPICI**

**VUOI APRIRE UNA PARTITA IVA? SEI UN LIBERO PROFESSIONISTA? HAI UN CONTRATTO DI COLLABORAZIONE? LAVORI SU PIATTAFORMA DIGITALE?**

Ci trovi il giovedì dalle 10:00 alle 12:00 presso gli uffici FELSA via Brambilla, 25 COMO

PER FISSARE UN APPUNTAMENTO

Annamaria Guerra  
a.guerra@cisl.it  
3775916800

<https://vivace.cisl.it>

Felsa (Federazione Lavoratori Somministrati Autonomi ed Atipici) Cisl dei Laghi ha aperto lo sportello vivAce nella sede Cisl di Como, in via Brambilla, 25, il giovedì mattina dalle 10:00 alle 12:00, previo appuntamento. vivAce è l’Associazione della Cisl aderente alla Felsa Cisl che rappresenta il variegato mondo del lavoro autonomo. “Il nostro lavoro è rappresentare chi decide di aprire una partita iva e di svolgere la propria attività in proprio rivolgendosi in particolare al mondo dei freelance che si iscrivono in Gestione Separata INPS, ma anche liberi professionisti, collaboratori sportivi o coloro che lavorano con le piattaforme digitali - spiega il coordinatore territoriale di Felsa Cisl dei Laghi, Alberto Trevisan - l’attività di vivAce si sviluppa su tre pilastri fondamentali: attività politico-sindacale, servizi e convenzioni, webinar e momenti informativi”. “La FELSA nasce per dare tutela e rappresentanza ad ogni forma di lavoro, per non lasciare solo nessuno - commenta Trevisan - avere un punto di riferimento sul territorio con vivAce è fondamentale per dare informazioni corrette e puntuali a coloro che per scelta o per necessità avviano un percorso di lavoro autonomo. Lo sportello consentirà di offrire assistenza e servizi dedicati grazie alla collaborazione con il sistema dei servizi Cisl e la convenzione con commercialisti e professionisti sul territorio”. (L.m.)



## I nostri SERVIZI di Assistenza

DICHIARAZIONE DEI REDDITI - IMU - TASI - ISE - ISEE - ISEU - SUCCESSIONI EREDITARIE Istanze di RIMBORSO IRPEF e ICI - COLF - BADANTI - BABY SITTER - VERIFICHE CATASTALI - CERTIFICAZIONI RED - ICRI-ICLAV-ACCAS - REGISTRAZIONE CONTRATTI AFFITTO

PER INFO E APPUNTAMENTO CHIAMARE 800.800.730 OPPURE allo 031.337.40.15